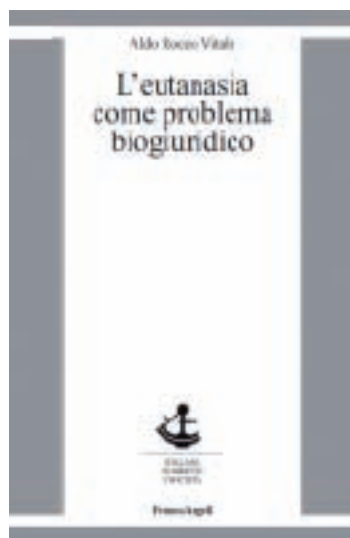


Piccola biblioteca di **bioetica**

di **Giovanni Avallone**, Agenzia VitaneWS



Autore: Aldo Rocco Vitale

Titolo: L'eutanasia come problema biogiuridico

Editore: Franco Angeli

Anno: 2017

Pagine: 216

Abstract

Il cosiddetto «diritto di morire», sotto la particolare forma dell'eutanasia, è destinato a divenire, nei prossimi mesi e anni, tema di discussione nel dibattito non solo politico e sociale, ma soprattutto giuridico, richiedendo così una sempre maggiore opera di riflessione. Il presente volume si offre come spunto di approfondimento.

Con la descrizione di tematiche generali, come ad esempio la genesi del concetto di eutanasia, i rapporti tra eugenetica ed eutanasia, la definizione del «diritto di morire», si analizzano le problematiche più strettamente connesse al fenomeno eutanasi: il principio di autodeterminazione, la definizione del diritto alla salute, il diritto di rifiutare le cure.

Delineando da un punto di vista biogiuridico il «diritto di morire», si riflette non solo sul tema dell'eutanasia, ma anche sui trattamenti sanitari e la loro sospensione, il testamento biologico, la concezione di malattia e il senso della sofferenza.

Attraverso un'ampia rassegna bibliografica, la metodologia utilizzata è sostanzialmente "tomografica": il fenomeno eutanasi viene esaminato nella interazione reciproca e feconda della multidisciplinarietà giuridica, filosofica, etica e teologica, osservandolo così dalle quattro predette prospettive per una più profonda percezione della sua interezza e complessità.

Breve biografia dell'autore

Aldo Rocco Vitale, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Catania, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e Teoria generale del diritto europeo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata di Roma. Consegue l'abilitazione forense e diviene Cultore della materia in Biogiuridica e in Filosofia del diritto; ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche e molte altre divulgative. Collabora con diverse testate on line ed è appassionato di storia, poesia e astrofotografia. È socio dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani e del Centro Studi Rosario Livatino.



Autore: Luciano Floridi.

Titolo: La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo.

Editore: Raffaello Cortina Editore.

Anno: 2017.

Pagine: 304.

Abstract

Chi siamo e che tipo di relazioni stabiliamo gli uni con gli altri? Luciano Floridi sostiene che gli sviluppi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione stiano modificando le risposte a domande così fondamentali. I confini tra la vita online e quella offline tendono a sparire e siamo ormai connessi gli uni con gli altri senza soluzione di continuità, diventando progressivamente parte integrante di un'"infosfera" globale. Questo passaggio epocale rappresenta niente meno che una quarta rivoluzione, dopo quelle di Copernico, Darwin e Freud. L'espressione "onlife" definisce sempre di più le nostre attività quotidiane: come facciamo acquisti, lavoriamo, ci divertiamo, coltiviamo le nostre relazioni. In ogni campo della vita, le tecnologie della comunicazione sono diventate forze che strutturano l'ambiente in cui viviamo, creando e trasformando la realtà. Saremo in grado di raccoglierne i frutti? Quali, invece, i rischi

impliciti? Floridi suggerisce che dovremmo sviluppare un approccio in grado di rendere conto sia delle realtà naturali sia di quelle artificiali, in modo da affrontare con successo le sfide poste dalle tecnologie correnti e dalle attuali società dell'informazione.

Breve biografia dell'autore

Luciano Floridi, una delle voci più autorevoli della filosofia contemporanea, è professore ordinario di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, dove dirige il Digital Ethics Lab, e chairman del Data Ethics Group dell'Alan Turing Institute, l'istituto britannico per la data science. Con *La quarta rivoluzione* ha vinto il Walter J. Ong Award for Career Achievement in Scholarship 2016.